

IL FORUM INTERNAZIONALE

Expoelette, 80 relatori parlano di innovazione e rappresentanza

Al castello di San Giorgio Canavese da giovedì a sabato
 Protagoniste le donne al governo di politica ed economia

► SAN GIORGIO CANAVESE

Al via giovedì una nuova edizione di Expoelette, terzo forum internazionale delle donne al governo della politica e dell'economia. Tre giorni sotto il titolo "Se cambiare si può, tentare si deve".

«Il focus del forum di quest'anno - spiega Valeria Siliquini, presidente dell'associazione di promozione sociale Expoelette - riguarda il rapporto tra la rappresentanza e l'innovazione, un tema di grande interesse collettivo e di impegnativa declinazione. Il tema sarà dibattuto da oltre ottanta relatori e relatrici che analizzeranno implicazioni, conseguenze e sviluppi per la cittadinanza, agli enti pubblici, le aziende e i soggetti collettivi».

Rappresentanza in numeri

Il forum prosegue nel solco del dibattito relativo alla partecipazione e presenza delle donne in politica e nell'economia, tema sempre più attuale considerando la sotto-rappresentanza politica ed economica delle donne a livello globale: la percentuale delle donne elette nelle assemblee parlamentari nazionali nel 2017 si ferma in Italia al 31% e al 29,8% nell'Unione europea (fonte: Commissione europea DG Giustizia e Pari opportunità) e nelle società quotate in borsa italiane, nonostante importanti incrementi nei consigli di amministrazione (dove le donne, nel 2017, hanno raggiunto il 33,6%, +15,8% in soli 5 anni), la presen-

za femminile resta ferma al 16,4% negli organi decisionali (fonte: Consob).

Non solo quote

Non sono infatti sufficienti solo interventi legislativi ma è necessario un vero e proprio cambiamento culturale che, in Paesi come il nostro, che sono arrivati al riconoscimento dei diritti politici alle donne più tardi rispetto ad altri, è ancora lontano dall'essere attuato pienamente. Obiettivo del Forum è sollecitare il dibattito sulla partecipazione delle donne alla vita pubblica di un Paese permettendo di esprimere i punti di vista delle donne in grado di contribuire alla proposta collettiva di gestione dei sistemi politici ed economici.

Perché San Giorgio

Per il terzo anno consecutivo, il forum Expoelette sarà ospitato al castello di San Giorgio Canavese. Tre anni fa, alla prima edizione, la sfida era stata quello di puntare su un evento di questo tipo, quindi con un dibattito aperto a 360 gradi e con relatori di primo piano, all'interno della Città metropolitana di Torino ma, non nella città di Torino. Andrea Zanusso, sindaco di San Giorgio, aveva candidato il suo paese offrendo il castello di San Giorgio, da allora la sede di Expoelette che, nel frattempo, è diventata anche un'associazione.

Innovazione sociale

Se ne comincia a parlare e, in futuro, se ne parlerà sempre di più perché è sull'innovazione socia-

le che si giocherà la partita per lo sviluppo anche secondo le linee guida e di sostegno dell'Unione europea nel prossimo decennio. Ma che significa innovazione sociale? E, soprattutto, come si concilia con l'esistente e nel dibattito attuale? Expoelette punta infatti sempre a porre, in programma, momenti di riflessione e approfondimento sui temi del futuro, per provare ad andare oltre all'analisi dell'esistente.

Il primo giorno

Nel pomeriggio di giovedì 21 giugno, Expoelette comincerà (ore 15) con una riflessione sui temi che, nell'intera giornata di venerdì 22 e nella mattinata di sabato 23 giugno, verranno diffusamente sviluppati attraverso seminari, interviste, occasioni di discussione. Un'attenzione specifica sarà dedicata alle comunità locali, alle loro esigenze e richieste di buon governo e alle risposte che possono venire da parte dei soggetti che rappresentano gli interessi delle amministrazioni stesse, del lavoro e dell'impresa, della cittadinanza. In questo quadro, l'innovazione, il buon accordo con le politiche europee e una efficace espressione della rappresentanza saranno analizzati come strumenti per la creazione di condizioni migliori, più equilibrate e virtuose di sviluppo e di benessere. La lectio introduttiva sarà (ore 16,30) di Angelo Pichierrì, socio dell'Accademia delle scienze per le scienze economi-

che, politiche e sociali. Seguirà un tavolo di discussione nel quale lo stesso Picheri si confronterà con Valentino Castellani, presidente del centro nazionale per le politiche urbane Urban@it, Luca Davico professore di sociologia urbana e sociologia dell'innovazione al Politecnico.

La seconda giornata

Venerdì 22 giugno sarà interamente dedicata a seminari di discussione, che svilupperanno parallelamente riflessioni su rappresentanza e innovazione, proponendo un percorso logico di approfondimento nel quale verrà dato spazio alle modalità e alle esperienze di rappresentanza degli interessi delle donne, della società civile, del lavoro, delle comunità locali. Insieme, si analizzeranno gli strumenti, le modalità e le sfide dell'innovazione nel governo delle politiche, nella gestione dei territori, nell'impatto sociale e nella crescita delle comunità. Di particolare interesse, perché sui territori è un problema diffuso, si parlerà delle normative in materia di consumo del suolo come sfida per le amministrazioni locali in un confronto fra politici, tecnici e amministratori. Nel seminario sull'innovazione sociale a servizio delle comunità locali, interverrà, tra gli altri, anche Laura Orestano, ceo e direttrice generale di SocialFare, centro per l'innovazione sociale. Inoltre, grazie alla presentazione dell'iniziativa "Consigli aperti per l'Euro-

pa" si richiamerà l'attenzione alle istituzioni comunitarie come attori di coesione e di sviluppo equilibrato dei territori e interlocutori privilegiato per innescare quelle dinamiche di crescita, sviluppo, buon governo. Ci sarà Mercedes Bresso, componente della commissione per lo sviluppo regionale del parlamento europeo, già presidente del comitato europeo delle Regioni. Da segnalare, al termine del seminario su come cambia la rappresentanza nel lavoro e nell'imprenditoria, la firma tra associazione Valore D e Confindustria Canavese.

La terza giornata

La mattinata di chiusura – sabato 23 giugno – vedrà ospite Roberta Siliquini, presidente del consiglio superiore di Sanità e componente del consiglio di sorveglianza della Fondazione Human People. Successivamente, saranno assegnati dei Premi alle amministrazioni "Piemonte Innovazione" a cura di Anci Piemonte, con un "Premio Expoelette" per le amministrazioni guidate da un sindaco donna. L'evento si chiuderà con un aggiornamento della Carta di Expoelette "Verso il 2019", per focalizzare idee, prospettive e anche impegni concreti per un futuro migliore di rappresentanza e di innovazione.

Salone off, con libri e spettacolo di danza

e degustazione

SAN GIORGIO CANAVESE. Si chiama Expoelette off. Sono i momenti ricreativi attorno al forum internazionale delle donne al governo della politica e dell'economia. Il primo appuntamento è giovedì, ore 19, sempre al castello, con una degustazione di prodotti tipici Canavese, terra di sapori. È un viaggio enogastronomico legato a un progetto editoriale di Atene del Canavese e Masterblack che, in un videodocumentario, hanno raccontato un territorio. Seguirà una degustazione reale. Venerdì sera, ore 20,30, spettacolo "Danzando sotto le stelle: la vita di un clochard per le strade di Parigi", carrellata di danze classiche, moderne e contemporanee eseguite dall'associazione Danzando di San Giorgio in collaborazione con l'associazione Il Cigno di Castellamonte. Sabato, invece, tra le 12 e le 13, presentazione di libri, Punto di vista al femminile con le autrici Manuela Muzzolini, Daniela Graglia e Elena Cerutti. Coordina Monica Ramazzina, consulente di editing della casa editrice Atene del Canavese. A seguire, rialzarsi è donna, antologia di racconti partecipanti all'omonimo concorso letterario.



Un momento di Expoelette lo scorso anno

